

Dott. Pietro Luigi Colombi

-CURRICULUM VITAE-

Consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli articoli 46 e 47 dello stesso decreto 445/2000, il sottoscritto Colombi Dott. Pietro Luigi dichiara quanto segue.

Nato il 19 maggio 1950, dopo la scuola dell'obbligo segue gli studi ginnasiali presso il "Daniele Manin" di Cremona, indi quelli liceali presso l' "Arnaldo" di Brescia. Nel 1970 ottiene la maturità classica riportando la votazione di 48/60.

Iscritto alla facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Parma, dei tre indirizzi previsti (forense, notarile, amministrativo) segue quest'ultimo, inserendo fra gli insegnamenti complementari soprattutto quelli a carattere economico.

Adempiuti gli obblighi di leva, si laurea a pieni voti e con lode nel 1976 con tesi in Diritto Amministrativo (relatore il Prof. Franco Bassi), dal titolo "Le Comunità Montane".

Dal 9 maggio 1977 al 16 ottobre 1979 presta la sua attività nell'Associazione Industriale Bresciana, quale funzionario addetto alla Sezione Piccola Industria e al Gruppo Giovani Industriali.

In tale arco di tempo, oltre alle attività di segreteria generale, cura l'organizzazione di due convegni (un primo, tenuto nel 1977, sul regime patrimoniale nel nuovo diritto di famiglia; un secondo, nel 1979, sul ruolo delle P.M.I. nel sistema produttivo, relatore Franco Mattei) e tiene frequenti contatti sia con la base imprenditoriale, sia con gli organismi confederali a livello regionale (Federlombarda) e nazionale (Confindustria).

Dal 18 ottobre 1979 al 8 maggio 1984 presta servizio in qualità di Collaboratore Direttivo presso la Ripartizione del Personale degli Spedali Civili di Brescia (settori giuridico e previdenziale).

Dopo un breve periodo (9 maggio / 30 dicembre 1984) di attività svolta presso la Ripartizione Finanziaria dello stesso Ente, dal 31 dicembre 1984 al 5 giugno 1988 presta servizio come Vice Direttore Amministrativo nell'Unità Operativa Personale Dipendente dell'USSL n. 34 di Chiari (BS).

Dal 1° aprile 1988 al 5 giugno dello stesso anno svolge le funzioni di Responsabile dell'Unità Operativa, con formale incarico conferito dal Comitato di Gestione dell'USSL.

Sempre nel corso del periodo di servizio all'USSL n. 34, partecipa a numerose Commissioni formalmente costituite. In particolare assume, nell'équipe di vigilanza ex art. 50 e seguenti L.R. 1/86, le funzioni di esperto amministrativo. Su specifici problemi svolge compiti di ricerca e studio per l'Ufficio di Direzione.

Trasferitosi all'USSL n. 43 di Leno (BS), dal 6 giugno 1988 coordina, sino al 18 maggio 1993, l'attività amministrativa del Servizio IPATSLL e del Servizio Veterinario. Tale posizione ha comportato la responsabilità della gestione amministrativa dei due Servizi, richiedendo anche una conoscenza non superficiale delle problematiche della prevenzione primaria e della sanità pubblica veterinaria.

Nel frattempo, a seguito di pubblico concorso per titoli ed esami, consegue dal 1° ottobre 1990 la posizione funzionale di Direttore Amministrativo.

Dal 19 maggio 1993 al 30 novembre 1995 è preposto all'Unità Operativa Affari Generali e Legali dell'USSL di Leno, con funzioni anche di supporto per l'Ufficio di Direzione. In particolare, ha coadiuvato la Direzione nelle complesse problematiche inerenti la confluenza delle preesistenti UUSSSLL (n. 42-43 e parte della 44) nella nuova Azienda USSL n. 19 di Leno.

Dal 1° dicembre 1995 al 8 luglio 1998 coordina nuovamente l'attività amministrativa del Servizio IPATSLL e del Servizio Veterinario.

Costituitasi l'Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Brescia, dal 9 luglio 1998 è Responsabile del Servizio Legale (sino al 31 maggio 2005 è stato anche Responsabile ad interim del Servizio Affari generali) dell'Azienda. Con atto del 14 luglio 1999 n. 1777 del Direttore Generale, gli viene conferita la funzione vicaria del Direttore Amministrativo, in tutti i casi di assenza o impedimento del medesimo. In particolare, dal 8 giugno 2000 al 4 settembre dello stesso anno supplisce il Direttore Amministrativo, assente per ragioni di salute.

Nell'ASL di Brescia, partecipa attivamente alla complessa attività di costruzione e consolidamento della nuova realtà aziendale, in stretto rapporto con la Direzione. Collabora con i Direttori Amministrativo, Sanitario e Sociale; presta consulenza giuridico-organizzativa ai Responsabili dei principali assetti aziendali, centrali e territoriali; segue direttamente la produzione di tutti gli atti formali dell'Azienda.

Presiede e partecipa a numerose Commissioni di gara per l'acquisizione di beni e servizi, per l'affidamento di lavori e per l'alienazione di beni del patrimonio aziendale.

Su delega del Direttore Generale, svolge le funzioni di decisione dei ricorsi avverso i Verbali di illecito amministrativo. Partecipa, direttamente o per il tramite di propri collaboratori, ai tentativi di conciliazione di controversie individuali presso la Direzione Provinciale del Lavoro. Difende personalmente l'ASL in giudizio in diverse vertenze (ricorsi in opposizione, cause davanti al Giudice del Lavoro o al Giudice di Pace, ecc.).

Viene cooptato nella gestione amministrativa di tutte le principali emergenze che hanno interessato l'ASL (BSE, influenza aviaria, MVS, ecc.).

Rappresenta l'ASL nei rapporti con organi di vigilanza ministeriali.

Fa parte della delegazione aziendale trattante con le OO.SS. della Dirigenza e del Comparto.

Dal 1° luglio 2004 al 31 dicembre 2005 ricopre anche l'incarico di Direttore delegato del Dipartimento Amministrativo dell'ASL.

Dal 1° giugno 2006, trasferitosi all'Azienda Ospedaliera "Mellino Mellini" di Chiari (BS), ricopre l'incarico di direzione dell'Area Gestione Risorse Umane. Presiede la delegazione trattante aziendale con le OO.SS. del Comparto; fa parte della delegazione trattante aziendale con le OO.SS. della Dirigenza. Partecipa attivamente al lavoro di revisione delle procedure e metodologie di valutazione del personale della Dirigenza e del Comparto. Coordina gli incontri periodici di lavoro e approfondimento dei Responsabili della Gestione Risorse Umane di diverse Aziende sanitarie delle Province di Bergamo, Brescia, Cremona e Mantova. Presiede l'Ufficio Procedimenti Disciplinari; partecipa all'attività del Servizio Ispettivo.

Dal 1° febbraio 2008 al 6 febbraio 2011 ricopre l'incarico di Direttore Amministrativo dell'Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Brescia, con funzioni vicarie del Direttore Generale.

Oltre agli impegni istituzionali, anche in sostituzione del Direttore Generale, nel medesimo periodo svolge diverse funzioni specificamente affidate, tra le quali: quella di Presidente della delegazione trattante, sia con le OO.SS. della Dirigenza che del Comparto; quella di Presidente del Collegio Tecnico di valutazione dei dirigenti titolari di strutture complesse afferenti alla Direzione generale, quella di datore di lavoro delegato per la sicurezza negli ambiti aziendali di propria competenza.

Collocato a riposo in data 28 dicembre 2009, dal 1° maggio 2011 a tutt'oggi è Presidente del Nucleo di Valutazione delle Prestazioni dell'ASL di Brescia – ora ATS di Brescia.

Dal 20 giugno 2013 al 19 giugno 2014 è Commissario Straordinario della Fondazione Delbarba Maselli Dandolo di Adro (BS).

Dal 2 maggio 2012 a tutt'oggi è Responsabile dell'Ufficio di Pubblica Tutela dell'Azienda Ospedaliera di Desenzano d/G – ora ASST del Garda.

Dal 2 maggio 2016 al 30 settembre 2016 è Commissario Straordinario della Fondazione Lucini Cantù di Rovato (BS).

Docenze

Ha svolto, in diversi periodi, incarichi di docente in corsi diretti al personale del Comparto e della Dirigenza.

Tra gli altri, segnala i seguenti.

Presso la Scuola Infermieri dell'USSL n. 43 di Leno (BS) ha svolto, nell'arco di tre anni scolastici, gli insegnamenti di Legislazione sanitaria, Legislazione sociale, Aspetti giuridici della professione infermieristica.

Presso ISFOR 2000 di Brescia ha partecipato nel 2002 all'organizzazione di un corso di aggiornamento di media durata per Dirigenti Amministrativi, svolgendo anche le funzioni di moderatore.

Nel 2004 ha tenuto, presso l'Istituto di Formazione IAL di Brescia, un insegnamento breve sulla forma degli atti amministrativi e sull'uso efficace della lingua italiana negli atti e documenti.

Nello stesso anno ha svolto presso l'Università di Brescia un insegnamento di media durata sulle procedure di acquisizione di beni e servizi nelle pubbliche amministrazioni, nel Corso Master di 2° livello per la gestione di Strutture Socio-sanitarie.

Nel 2005 ha partecipato all'organizzazione di un corso di aggiornamento per personale dirigente e non dirigente addetto alla vigilanza igienico-sanitaria, svolgendo anche funzioni di docente.

Nel 2012 tiene una docenza nel corso breve rivolto ai Dirigenti valutatori dell'ASL di Brescia "Il sistema di valutazione della performance e delle prestazioni nell'ASL di Brescia".

Nel 2014 è responsabile scientifico e docente nell'analogo corso breve per Dirigenti valutatori svoltosi presso l'ASL di Brescia.

Aggiornamento

Ha frequentato la Scuola di Perfezionamento in Diritto Sanitario della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Bologna (Scuola universitaria biennale a frequenza obbligatoria, riservata ai laureati, che prevede 19 insegnamenti con rispettivi esami e tesi finale). Superati i 19 esami curriculari, ottiene nel 1985 il Diploma di perfezionamento, con tesi su "Il Comitato di Gestione e i controlli ad esso relativi" (Relatore il Prof. Luciano Vandelli).

Nel corso degli anni ha partecipato a numerose iniziative di aggiornamento su temi gestionali e monografici, interne ed esterne, con particolare riferimento a quelle organizzate da IREF e dalla Regione Lombardia, in coerenza alle funzioni svolte.

Il sottoscritto è consapevole che tutto ciò che è stato dichiarato nel presente curriculum ha valore:

–di dichiarazione sostitutiva di certificazione, in relazione agli stati, qualità personali e fatti elencati nell'art. 46 del D.P.R. 445/2000;

–di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, in relazione agli stati, qualità personali e fatti che sono a sua diretta conoscenza ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000.

Il sottoscritto è altresì consapevole che le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, sono considerate fatte a pubblico ufficiale e che, nelle ipotesi di falsità in atti e di dichiarazione mendace, incorre ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000 nelle sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia.

Manerbio, 5 settembre 2016

F.to Dott. Pietro Luigi Colombi